

# Due aziende CNA Veneto si aggiudicano i “Premi Compraverde Veneto”

Due imprese CNA, [ARBOS](#) e [REVERSE](#), vincono l'edizione 2022 del Premio Compraverde Veneto, riconoscimento sostenuto da Unioncamere, CNA Veneto, Confindustria e Confartigianato, nato per valorizzare le iniziative adottate da imprese private e da stazioni appaltanti per impegnarsi in progetti in linea con gli obiettivi del PNRR ed in sinergia con le finalità di Agenda 2030.

In particolare, il Premio si rivolge a stazioni appaltanti virtuose che abbiano investito nel Green e imprese che si siano distinte per politiche imprenditoriali improntate sulla sostenibilità, e si compone di **due sezioni: una dedicata alla “Rivoluzione verde e la Transizione Ecologica” ed una seconda dedicata alla “Coesione e Inclusione”**, rivolta in particolare ad aziende che abbiano nella propria *mission* una particolare attenzione alle persone e all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

**ARBOS**, azienda vicentina, vince il Premio con Menzione per la prima categoria “Rivoluzione verde e la Transizione Ecologica”; **REVERSE**, azienda del veronese, vince il Premio con Menzione per la seconda categoria “Coesione e Inclusione”.



Premiazione Azienda ARBOS



## Premiazione Azienda **REVERSE**

I premi sono stati consegnati **stamani**, mercoledì 8 giugno, durante la **due giorni sul Forum Compraverde Veneto 2022**, edizione nella quale si è trattato il tema della Agenda 2030

delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile, per un presente e un futuro migliore.

«Un evento importante per il mondo imprenditoriale che deve sempre più tener conto degli obiettivi prefissati dalla Agenda 2030 e condivisi nel PNRR, Sostenibilità e Inclusione – ha commentato il [Presidente CNA Veneto](#) **Moreno De Col** nel consegnare i premi ai **due vincitori, Sergio Paolin Presidente di ARBOS e Federica Collato Presidente di REVERSE** -. E ancor più importante per CNA Veneto accompagnare le imprese in questa importantissima fase di transizione ecologica e di rispetto delle politiche ambientali che rappresentano il nostro futuro. Un riconoscimento che quest'anno viene tributato a due nostre associate e che ci riempie di orgoglio, a dimostrazione che la strada intrapresa è chiara per le piccole e micro imprese che si stanno muovendo con passo sicuro in questa direzione. Arbos produce cartoleria italiana ecosostenibile dimostrando lungimiranza ed innovazione; Reverse progetta con sostenibilità ambientale e inclusione sociale, secondo una responsabilità etica nei confronti delle persone e delle aziende con cui collabora.»

**ARBOS** (Solagna, provincia di Vicenza) produce oggetti di cartoleria – Taccuini, quaderni, agende e altri prodotti di cartoleria – tutti ecosostenibili, ideati e realizzati con un'incessante attività di ricerca, sperimentazione e collaborazione tra artigiani e designer in oltre 30 anni di attività. L'Azienda opera con una visione che tiene conto dello sviluppo sociale, della tutela dell'ambiente, del rispetto dei diritti delle persone. È compito del design dare la migliore forma e funzionalità ai prodotti realizzati con materiali riciclati perché il design del futuro dovrà contribuire alla crescita di una nuova coscienza ambientale.

**REVERSE** (Verona) ha fatto della sostenibilità un approccio strategico che include anche la componente sociale di ogni impresa, la sua responsabilità nei confronti delle persone e delle aziende che coinvolge ogni giorno, grazie anche alla

collaborazione con un laboratorio di economia carceraria. L'azienda si occupa di progettazione secondo riutilizzo e utilizzo di legni per la maggior parte di riforestazione così da preservare il patrimonio naturale, e legni di recupero che ritornano ad essere nobilitati attraverso il lavoro manuale.

---

Domani, **giovedì 9 giugno**, il Forum proseguirà con la **presentazione del documento "GPP per un sistema alimentare giusto, sano e rispettoso dell'ambiente"**, approvato in Giunta (DGR n. 57 del 9/5/2022) risultato del 3° anno di attività del tavolo di lavoro sul GPP frutto dell'intesa tra la Regione del Veneto, tutte le Università della Regione, ARPAV e Unioncamere, tema al centro del Green Deal europeo, la strategia dell'UE per una crescita sostenibile e inclusiva.